



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, “Legge di stabilità 2013”, art. 1, commi 319, 320, 321, che nell’istituire il “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, di seguito denominato “Fondo”, prevede l’emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e con il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 2018, n. 1564, con il quale al dott. Antonio Naddeo, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 “Affari regionali e autonomie”, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Bando firmato in data 21 aprile 2017 e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani, a sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 206 e 2017;
- VISTO l’articolo 5 comma 3 del Bando sopra citato che indica, per ciascun territorio regionale, le 3 quote pluriennali di euro 100.000,00 ciascuna ed il numero delle quote annuali da euro 25.000,00 assegnate con il corrispondente importo;
- VISTO che, ai sensi dell’articolo 7 comma 5 del Bando sopra citato, a conclusione dell’istruttoria, le Regioni, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e cioè entro il 4 dicembre 2017, predispongono l’elenco degli enti istanti e le valutazioni con i relativi punteggi e li trasmettono al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

- VISTO che, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Bando sopra citato, le graduatorie finali di ciascuna regione sono approvate con provvedimento di asseveramento del Capo del Dipartimento e sono pubblicate, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali, entro 5 giorni successivi all'approvazione;
- VISTA la nota della Regione Toscana, in data 30 novembre 2017 prot. DAR 18690, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTO il decreto di asseveramento delle graduatorie, trasmesse dalle Regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna, firmato in data 28 dicembre 2017 e pubblicato, il giorno successivo, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali;
- RILEVATO che il Comune di Minucciano, escluso nella graduatoria trasmessa dalla Regione Toscana, con la nota sopra citata, in quanto il progetto presentato non risulta riconducibile alle fattispecie pubblicate nel Bando (codici Ateco 471 e 472), non è stato inserito nell'Allegato 1, del 1° decreto di asseveramento in data 28 dicembre 2017;

DECRETA

Articolo 1

1.1 Le premesse sono parte integrante del presente decreto.

1.2 La graduatoria relativa al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, predisposta dalla Regione Toscana e asseverata con il decreto in data 28 dicembre 2017, è aggiornata con l'inserimento, del Comune di Minucciano nell'elenco dei comuni non ammessi al finanziamento del Fondo, secondo quanto contenuto nell'allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale e le autonomie: www.affariregionali.it, con valore legale di notifica.

Roma, 12 9 OTT. 2018

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Antonio Naddeo)



